



Provvedimenti Disciplinari

Con questo comunicato vorremmo porre la vostra attenzione su alcune tipologie di contestazioni disciplinari che, nell'ultimo periodo, stanno aumentando di numerosità con contestuale aumento di provvedimenti disciplinari anche di grave entità.

Prescrizioni in tema di circolazione di informazioni e tracciamento di operazioni bancarie

News aziendale del 4 maggio 2023

Garante Privacy – provvedimento 192/2011: accesso abusivo ai dati della clientela

Vogliamo segnalare di porre la massima attenzione alla news aziendale pubblicata il 4 maggio 2023 sulla intranet evidenziando che:

“a seguito di interrogazioni **non giustificate da esigenze di servizio** effettuate da dipendenti su dati di clienti, a Intesa Sanpaolo sono state comminate dal Garante della Privacy sanzioni di significativa entità.

Si ricorda, al riguardo, che il provvedimento del Garante della Privacy n° 192 del 12 maggio 2011 - "[Prescrizioni in tema di circolazione delle informazioni in ambito bancario e di tracciamento delle operazioni bancarie](#)" (link cliccabile dalla intranet) **vieta espressamente tali condotte** e prevede l'attivazione di un sistema di alerts atti ad individuare comportamenti anomali a rischio e non conformi alla normativa di riferimento realizzati da qualunque soggetto abilitato ad effettuare interrogazioni di dati personali.



Si ribadisce quindi che **tutte le interrogazioni sui dati personali anche di natura contabile (dati anagrafici, elenco rapporti, movimentazione di conti e carte, etc) di soggetti terzi - anche se familiari o colleghi di filiale o di uffici di sede centrale - sono consentite esclusivamente per scopi riconducibili all'attività lavorativa** o se supportate da adeguata e congrua motivazione/giustificazione.

Il mancato rispetto della corretta operatività costituisce una violazione della normativa sopra citata, oltre che del "Codice Interno di Comportamento di Gruppo" e delle "Regole aziendali per il trattamento e la protezione dei dati personali delle Persone Fisiche" ed espone pertanto i dipendenti all'applicazione di sanzioni disciplinari rilevanti, anche in considerazione della gravità delle conseguenze che tali comportamenti possono determinare a carico dei clienti e della Banca stessa."

Rispetto del Codice Interno di Comportamento di Gruppo e del Codice Etico

Il Codice Interno di Comportamento di Gruppo ed il Codice Etico non sono accordi contrattati con le Organizzazioni Sindacali, ma normativa interna emanata dalla Banca.

L'importanza per l'azienda di tali "codici" è stata ribadita anche nei giorni scorsi quando tutti i colleghi del Gruppo hanno ricevuto una mail dall'oggetto "CODICE ETICO DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO" con le indicazioni per scaricarlo e visionarlo.

Sulla base del suo contenuto, che vi invitiamo a leggere andando sulla sezione "normativa" (o [cliccando qua dalla intranet](#) per il Codice Etico o [cliccando qua dalla intranet](#) per il Codice Interno di Comportamento di Gruppo) la Banca effettua controlli tramite le funzioni preposte fino ad arrivare ad emettere provvedimenti disciplinari anche di grave entità.



A titolo di mero esempio, non certamente esaustivo, vi riportiamo alcune delle casistiche che sono state oggetto di verifica.

Soglia di indebitamento, sconfino del fido e utilizzo improprio di carta di credito.

Vi riportiamo, a titolo di esempio, quanto contenuto nell' art. 8 comma 2 del Codice Interno di Comportamento di Gruppo, che prescrive per i dipendenti il divieto di: "**sconfinare rispetto al fido accordato**, di utilizzare le carte di pagamento o altri mezzi di pagamento in modo improprio ovvero al fine di generare disponibilità fittizia, ad esempio, mediante il **sistematico utilizzo dell'anticipo di contante**, di **superare soglie di indebitamento**, anche con altri intermediari o altri soggetti."

Aumento improprio del plafond della carta di credito.

Vi riportiamo, a titolo di esempio, quanto contenuto nell' art. 7 del Codice Interno di Comportamento di Gruppo che prevede che "Nell'esercizio delle proprie funzioni i Dipendenti, i Consulenti Finanziari non dipendenti e gli Agenti devono astenersi dallo svolgimento di ogni attività nei confronti di sé stessi, del coniuge/unito civilmente/convivente, di parenti o affini sino al quarto grado. A titolo esemplificativo è vietato: **istruire e/o concedere finanziamenti o qualunque altra forma di agevolazione a proprio favore**, ovvero a favore di coniuge/unito civilmente/convivente, parenti o affini sino al quarto grado; in tal caso, l'istruttoria e la concessione dovranno essere effettuate da altro Dipendente."

Per ulteriori necessità di chiarimenti è possibile rivolgersi sempre al proprio sindacalista **FABI** di riferimento oppure scrivere direttamente allo **Sportello Normativa** sul sito www.fabintesasampaolo.eu

Milano, 6 luglio 2023

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO



INTESA  SANPAOLO

mail: segreteria@fabintesasampaolo.org
www.fabintesasampaolo.eu